



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

Titolo		Protocollo	
I	Classe	10	Fascicolo
nr. 1285	data 12 gennaio 2016		
UOR SET05	CC	RPA Nicola Giannone	

Alle Segreterie territoriali delle OO.SS. FLC CGIL, CISL
Federazione Università e CONFISAL Federazione SNALS
Università – CISAPUNI

LORO SEDI

Oggetto: riscontro nota prot. 001/AIM/2016 del 5 gennaio 2016.

In relazione a quanto comunicato da codeste OO. SS. con la nota citata in oggetto, si fornisce di seguito compiuto riscontro alle osservazioni in essa elencate:

- 1) Le risorse destinate alla PEO di cui all'avviso di selezione n°4706/2015, sono esclusivamente quelle di competenza dell'esercizio 2015. Eventuali economie realizzate a valere sulle risorse PEO E.F. 2014 sono da ritenersi indisponibili, in quanto con l'accordo di contrattazione integrativa del 4 febbraio 2015 le parti hanno convenuto che *“per il reperimento delle risorse aggiuntive ex art. 87, comma 2, CCNL da destinare per l'esercizio finanziario 2015 al finanziamento del trattamento accessorio, vengono utilizzati tutti i residui disponibili e che, pertanto, nessuna ulteriore economia relativa all'esercizio 2014 e precedenti potrà essere ulteriormente resa disponibile per la contrattazione integrativa, fatte salve quelle già utilizzate per la costituzione del fondo 2015”*.
- 2) Anche a seguito di ulteriore specifica verifica, si conferma che risulta messa a concorso almeno una posizione economica per ciascuna area e categoria dove risulta in servizio al 1° gennaio 2015 almeno un dipendente in possesso dei requisiti di ammissione per la selezione.
- 3) La previsione di implementare l'applicativo utilizzato per la valutazione della performance con una funzione dedicata alla valutazione dell'arricchimento professionale è stata introdotta con il Regolamento emanato il 28 ottobre 2015 e non si è ritenuto che sussistessero i tempi sufficienti per realizzare e testare la nuova funzione entro la data di emanazione dell'avviso di selezione. Non si ritiene, tuttavia, che l'utilizzo del tradizionale sistema cartaceo possa comportare alcun disagio ai candidati, atteso che comunque, l'art. 15 del bando prevede che il candidato che non presenterà la scheda di valutazione dell'arricchimento professionale sottoscritta dal Responsabile della struttura, non verrà escluso qualora venga documentata la formale richiesta di compilazione trasmessa al soggetto competente, almeno 10 giorni prima della data di scadenza di presentazione dell'istanza di partecipazione alla procedura selettiva.
- 4) La graduazione del punteggio attribuibile per la valutazione dell'anzianità di servizio, permette in atto di differenziare il punteggio da attribuire al 97% dei candidati. Una maggiore distribuzione del punteggio, atta a valorizzare l'anzianità superiore a 30 anni, ridurrebbe eccessivamente il valore attribuibile alla stragrande maggioranza dei candidati, penalizzandoli. Tuttavia, tenuto conto anche della richiesta formulata da codeste OO. SS., si procederà alla rettifica della “Tabella indicatore D” allegata alla DDG n°4706/2015, in modo da poter differenziare il punteggio attribuibile all'anzianità di servizio di tutti i dipendenti in possesso dei requisiti di ammissione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

- 5) L'incidenza dell'indicatore relativo alla formazione è fissata dal CCNL in misura pari al 20% del punteggio complessivo (25% per la categoria B). Inoltre, tenuto conto che la formazione che potrà essere presa in considerazione sarà, in prima applicazione, quella relativa all'ultimo quinquennio e che dovranno essere valorizzate anche le frazioni di credito formativo, si è ritenuta opportuna l'attribuzione di un punto per ogni credito formativo, in modo da parametrare il punteggio proporzionalmente alle frazioni di crediti maturati.
- 6) La formazione a distanza svolta presso questo Ateneo è stata disciplinata da un Accordo quadro interuniversitario sottoscritto nel 2014. La frequenza ai predetti corsi, pur non essendo utilizzabile per le procedure selettive per le progressioni economiche in quanto il citato accordo non prevedeva alcuna verifica finale dell'apprendimento, ha comunque prodotto un arricchimento professionale dei dipendenti che li hanno frequentati. Tuttavia, si ritiene che i corsi di cui al predetto accordo interuniversitario non possano essere assimilati ai seminari e ai convegni, in quanto rappresentano tipologie formative totalmente differenti.
- 7) Il punteggio previsto per gli incarichi di responsabilità risulta funzionale all'esigenza di valorizzare le altre tipologie di incarico, alle quali è stata volutamente riservata la quota prevalente del punteggio complessivamente attribuibile, in modo da poter prendere in esame anche tutte le attività svolte dai dipendenti in aggiunta a quelle ordinariamente previste per la categoria di appartenenza. Tuttavia, tenuto conto della richiesta formulata da codeste OO. SS., si procederà alla rettifica della "Tabella indicatore E" allegata alla DDG n°4706/2015, per incrementare il punteggio attribuibile agli incarichi di responsabilità, rimodulando conseguentemente il punteggio massimo attribuibile agli "altri incarichi".
- 8) Le indicazioni sinteticamente riportate nella "Tabella indicatore E" non possono, ovviamente, essere difformi da quelle previste dal bando e dal Regolamento. Risulta di tutta evidenza che la Commissione giudicatrice provvederà ad attribuire il punteggio a ciascun incarico, tenendo conto anche del carattere generale o particolare dell'attività correlata all'incarico stesso. Tuttavia, dovendo procedere – per quanto affermato al precedente punto 7 – alla rettifica della "Tabella indicatore D" allegata alla DDG n°4706/2015, con l'occasione si chiarirà che il punteggio massimo potrà essere attribuito agli incarichi che hanno rilevanza di carattere generale per l'Ateneo, mentre il punteggio minimo dovrà essere attribuito agli incarichi che hanno rilevanza nell'ambito della struttura dove presta servizio il dipendente.

Per quanto poi attiene alla decorrenza che dovranno avere gli inquadramenti nella posizione economica superiore, si informano quanti in indirizzo, che è intenzione della scrivente formulare quanto prima all'IGOP del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del MEF uno specifico quesito, per sapere se il parere reso ad altre amministrazioni universitarie – in base al quale la decorrenza delle PEO non può essere antecedente al 1° gennaio dell'anno in cui vengono approvate le graduatorie della procedura selettiva – debba trovare applicazione anche nella fattispecie che riguarda l'Università degli studi di Palermo.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
D.ssa Mariangela Mazzaglia